

**Allegato parte integrante**  
ALLEGATO A)

Bando per la partecipazione ai corsi formativi, per l'anno scolastico 2012-2013, concernente la formazione specifica sulla mediazione interculturale in ambito scolastico e formativo, previsti dall'articolo 8, comma 2, lettera d) del D.P.P. 27 marzo 2008, n. 8 – 115/Leg. (*Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale (articolo 75 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)*) e s.m.

**Art 1. - Corsi formativi attuati e numero di posti disponibili**

Per l'anno scolastico 2012-2013 sono attivati i seguenti corsi di formazione specifica sulla mediazione interculturale in ambito scolastico e formativo:

- un corso di 200 ore per un numero massimo di 30 aspiranti mediatori interculturali, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3;
- un corso di 20 ore per un numero massimo di 20 aspiranti mediatori interculturali in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8.

**Art. 2. - Riserva di posti**

A seguito di una ricognizione delle disponibilità e necessità di tali figure sul territorio provinciale sono riservati i seguenti posti ai residenti nel territorio delle Comunità indicate, con precedenza assoluta e indipendentemente dal punteggio ottenuto.

<b>Stato di provenienza</b>	<b>riserva di posti</b>	<b>Riserva nella Comunità</b>
Area sub - sahariana	5	
Pakistan	3	Primiero, Rotaliana, Valsugana, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non
Cina	3	
Albania	1	Primiero, Val di Fiemme
Algeria	1	
Brasile	1	Giudicarie
Bulgaria	1	
Colombia	1	
Ecuador	1	Giudicarie
India	1	
Macedonia	1	Giudicarie
Romania	1	Giudicarie, Primiero, Val di Fassa, Val di Non
Sud-est asiatico	2	Val di Fiemme
Tunisia	1	
Ucraina	1	Primiero, Val di Non, Val di Sole, Val di Fiemme e Val di Fassa

Un posto è riservato ad un appartenente all'etnia rom ed un posto ad un appartenente all'etnia sinta.

L'assegnazione dei posti riservati è effettuata scorrendo la graduatoria degli aspiranti e scegliendo, secondo l'ordine riportato nella medesima, quelli appartenenti al Paese o alla Comunità di cui alla tabella fino alla copertura del numero di posti disponibili.

Qualora non vi sia un numero di aspiranti sufficiente a coprire i posti riservati a quella determinata area geografica, i posti stessi sono restituiti alla generalità dei soggetti ed assegnati sempre scorrendo la graduatoria.

La graduatoria dei soggetti ammessi al corso verrà approvata con determina del dirigente del Servizio Istruzione e sarà resa nota secondo modalità che saranno stabilite nel medesimo provvedimento entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

### **Art. 3 - Requisiti di accesso al corso di formazione specifica**

Sono ammessi alla formazione dei mediatori interculturali, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera d) del D.P.P. 27 marzo 2008, n. 8 – 115/Leg. e s.m., i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio finale rilasciato al termine di un percorso scolastico della durata di almeno 12 anni;
- b) eventuale possesso di una competenza certificata in italiano corrispondente al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa o in alternativa diploma di istruzione conseguito in una scuola secondaria di secondo grado italiana; la certificazione potrà essere acquisita e presentata entro la fine del corso;
- c) conoscenza della lingua L1 che verrà accertata mediante lo svolgimento di una prova di traduzione;
- d) esperienza personale di un percorso di migrazione che dovrà essere documentato:
  - per i nati in Italia mediante atti idonei a dimostrare di aver vissuto per almeno tre anni continuativi, dopo il compimento dei 18 anni, in uno stato estero;
  - per i nati in un paese estero essere residenti in Italia da almeno due anni ed essere in possesso di regolare permesso di soggiorno.

### **Art. 4. – Modalità di presentazione della domanda di partecipazione al corso e documentazione da allegare**

Gli interessati possono presentare domanda in regola con le disposizioni in materia di bollo, avvalendosi del modulo appositamente predisposto dal Servizio Istruzione e reperibile sui siti internet: [www.provincia.modulistica.tn.it](http://www.provincia.modulistica.tn.it), [www.vivoscuola.it/mediatori-interculturali](http://www.vivoscuola.it/mediatori-interculturali) e presso il Centro interculturale Millevoci situato presso le Scuole primarie D.Savio, via S. Pio X n. 101 – Trento. Tel. 0461 499230 nei seguenti orari .....), nel periodo ..... con una delle seguenti modalità:

- 1) consegna diretta al Centro interculturale Millevoci;
- 2) spedizione mediante plico postale raccomandato con ricevuta di ritorno indirizzato a Provincia autonoma di Trento, Servizio Istruzione Via Gilli 3 – 30121 Trento. Solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro e data dell'ufficio postale accentante;
- 3) inoltro tramite posta elettronica nel rispetto delle regole tecniche in materia, all'indirizzo: [serv.istruzione@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.istruzione@pec.provincia.tn.it);
- 4) inoltro a mezzo fax al numero 0461 930529 del Centro interculturale Millevoci (al fine di agevolare l'operazione di controllo da parte dell'Amministrazione è preferibile che la domanda inoltrata via fax pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande).

Per le domande consegnate a mano la data di acquisizione delle medesime è stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale dell'Amministrazione addetto al ricevimento.

La domanda deve contenere i dati identificativi del richiedente e la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e d) del punto 3 e, ai soli fini dell'attribuzione del punteggio e dell'inserimento in graduatoria, relativa al possesso degli ulteriori titoli di studio, di formazione post laurea, di servizio e professionali di cui all'articolo 6 dell'allegato A) della delibera di data odierna.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione attestante il possesso del requisito di cui alla lettera d) del punto 3 e, laddove si tratti di diplomi di laurea, altri titoli di studio conseguiti all'estero, la copia autentica dei medesimi accompagnata da una dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata o da un Consolato italiano nel paese in cui è stato conseguito il titolo o, in alternativa, da una traduzione giurata dello stesso.

Nel caso venga richiesto il riconoscimento del percorso formativo di almeno 200 ore organizzato da un ente pubblico o da un ente privato accreditato dalla pubblica amministrazione, o 15 crediti formativi universitari (CFU) in materia di mediazione interculturale, pari ad un numero minimo o superiore a 15 (quindici) crediti formativi universitari o l'attività di mediazione interculturale per almeno 100 ore negli ultimi 5 anni scolastici svolta nelle istituzioni scolastiche e formative italiane, il/la richiedente dovrà presentare la documentazione comprovante quanto dichiarato. Per la formazione effettuata presso pubbliche amministrazione è sufficiente un'autocertificazione.

La domanda va presentata, unitamente a fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora la medesima non sia sottoscritta alla presenza del dipendente addetto).

**LA DOMANDA DEVE ESSERE FIRMATA DAL RICHIEDENTE  
A PENA DI NULLITA' DELLA STESSA.**

Il/la richiedente avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

Gli interessati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione ai corsi formativi.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione sia delle domande che delle comunicazioni, dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del/della richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, o di fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**Art. 5. - Istruttoria delle domande**

Il Servizio Istruzione verifica il possesso dei requisiti dichiarati e/o certificati degli interessati. Provvede inoltre ad assegnare il punteggio relativo ai titoli dichiarati o presentati dall'interessato/a e a formare quindi la graduatoria nominativa.

A parità di punteggio verrà data precedenza al più giovane.

I primi 30 soggetti risultati idonei dalla selezione dovranno essere sottoposti, con la collaborazione del tutor formativo, ad un accertamento della padronanza della L1 mediante lo svolgimento di una prova di traduzione.

La verifica non dà luogo a votazioni, ma solo al giudizio “positivo” o “negativo”. In caso di

traduzione con giudizio negativo o nel caso in cui si liberino dei posti per abbandono o rinuncia degli ammessi, il Servizio Istruzione, può effettuare un’ulteriore prova, ammettendo, secondo l’ordine di graduatoria, altre persone fino a concorrenza dei posti disponibili.

L’elenco definitivo dei soggetti ammessi ai corsi, approvato con determina del Dirigente del Servizio Istruzione, sarà reso noto, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, come di seguito indicato:

- esposto presso il Centro Millevoci c/o scuola elementare D. Savio, via S. Pio X n. 101 – Trento
- pubblicato sul sito <http://www.vivoscuola.it/mediatori-interculturali>

In caso di rinuncia da parte dei soggetti ammessi, si procederà all’ammissione dei successivi soggetti idonei secondo l’ordine della graduatoria finale previo accertamento della padronanza della L1.

#### **Art. 6. Pagamento quota di iscrizione**

A parziale copertura delle spese gli ammessi al corso di formazione sono tenuti al versamento di Euro 100,00, con la causale “QUOTA ISCRIZIONE CORSO MEDIATORE INTERCULTURALE”, utilizzando le seguenti modalità:

- a) tramite versamento diretto sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, esclusivamente presso gli sportelli del Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A., specificando i seguenti codici:

CODICE FILIALE: 5079;

CODICE ENTE: 400;

CODICE VERSAMENTO: riportato nelle comunicazioni inviate ai debitori.

In questo caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del Tesoriere;

- b) tramite bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A. - Agenzia Trento Galilei – Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:

CODICE IBAN:

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	12	S	02008	01820	000003774828

- c) tramite versamento sul conto corrente postale n. 295386 intestato alla Provincia autonoma di Trento - Servizio Tesoreria, c/o UniCredit S.p.A., via Galilei, 1, 38122 Trento.

Per i versamenti sul sistema BancoPosta, indicare le seguenti coordinate bancarie:

CODICE IBAN:

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	73	M	07601	01800	000000295386

e, in aggiunta, per i versamenti dall'estero CODICE BIC: BPPIITRRXXX

La ricevuta del versamento dovrà essere consegnata al Centro Interculturale Millevoci (c/o scuola elementare D. Savio, via S. Pio X, 101 – Trento – tel. 0461/499239) o inviata via fax al numero 0461 – 930529, entro 15 giorni dalla pubblicazione dell’elenco degli ammessi, pena l’esclusione dalla graduatoria di partecipazione al corso .

Non sono tenuti al pagamento della quota di euro 100 i soggetti ammessi alla frequenza del modulo di 20 ore.

In caso di RINUNCIA da parte dei soggetti ammessi NON si procederà alla restituzione della quota di iscrizione eventualmente versata.

#### **Art 7. - Programma del percorso formativo**

Il corso è articolato in 200 ore, di cui 140 di teoria e 60 di tirocinio.

Il corso inizierà nel mese di ..... e terminerà entro il mese di ..... e si terrà presso la struttura del .....

Le ore di teoria comprendono presentazioni teoriche alternate ad attività laboratoriali e di gruppo.

Il tirocinio potrà svolgersi presso istituzioni scolastiche e formative della Provincia Autonoma di Trento o presso corsi per adulti organizzati in partenariato con il settore pubblico. Si svolge con il supporto degli esperti responsabili dei moduli per i quali esso è previsto, nonché del tutor formativo e del tutor d'aula.

<b>TEMATICHE</b>	<b>ORE</b>
Contratto formativo, formazione del gruppo e prima definizione della mediazione a partire dalle esperienze del gruppo e dalla presentazione di materiali	7
Le migrazioni internazionali, i migranti e le loro famiglie: microcosmi e macrocosmi	6
La normativa nazionale e provinciale (legge 5/2006 e regolamento attuativo) inerente la mediazione	4
Tipologie e caratteristiche dei minori migranti dal punto di vista sociologico e psicologico	6
Il sistema scolastico e formativo in provincia di Trento, compresi asili nido e scuole materne	4
Narrazioni, immagini e prassi interculturali (il decentramento del punto di vista)	7
Prima verifica intermedia	4
La comunicazione in funzione della mediazione: presentazione di casi	7
Obiettivi, modalità e progettazione della mediazione interculturale negli asili nido e nelle scuole materne	11
Laboratorio sui criteri per rilevare e valutare le competenze pregresse degli alunni stranieri, con cenni sulle modalità di valutazione nella scuola italiana	7
Laboratorio autobiografico	11
Elementi di comunicazione interculturale finalizzata alla mediazione, con analisi di casi	7
Laboratorio di progettazione di interventi	7
Laboratorio sulla gestione delle relazioni interpersonali e istituzionali in situazione di conflitto latente e/o manifesto	11
La scuola Trentina e l'accoglienza Intervento presentazione del Centro Millevoci - Progetto Formazione Il mondo delle associazioni e la lettura del territorio	4
Gli attori coinvolti nella mediazione scolastica: presentazione di esperienze e studio di casi	7
Rielaborazione e valutazione del percorso teorico e consegna dei lavori estivi	4

Ripresa dei lavori e restituzione del lavoro estivo	4
Laboratorio di progettazione di interventi nella scuola primaria (studi di caso)	7
Introduzione agli scopi e alle modalità del tirocinio e incontro tra i corsisti e i docenti individuati come tutor dei corsisti a scuola	4
Laboratorio di progettazione di interventi nella scuola secondaria di 1° grado (studi di caso)	7
Tirocinio	60
Seconda verifica intermedia, inerente il tirocinio	3
Laboratorio di progettazione di interventi nella scuola secondaria di 2° grado e nella formazione professionale (studi di caso)	7
Diverse funzioni della lingua d'origine e della lingua seconda a casa e a scuola. Lo studio delle discipline scolastiche : le difficoltà e i possibili interventi del mediatore	7
Confronto in gruppo delle esperienze di tirocinio e, separatamente, confronto e valutazione con gli insegnanti tutor	6
Valutazione e restituzione degli elaborati dei corsisti sul tirocinio	4
Valutazione in piccoli gruppi e in plenaria del percorso formativo e chiusura del corso	7
<b>TOTALE ORE</b>	<b>200</b>

Il programma dettagliato del percorso di formazione sarà fornito ai soggetti al momento della comunicazione dell'ammissione al corso.

### **8. Casi particolari**

Al corso di 20 ore, che integrerà il percorso già svolto, può accedere l'interessato in possesso dei requisiti per presentare domanda di partecipazione all'attività di formazione specifica che:

- 1) abbia già frequentato percorsi organizzati da enti pubblici o da enti privati accreditati dalla pubblica amministrazione, per almeno 200 (duecento) ore o acquisito almeno 15 (quindici) crediti formativi universitari (CFU), in materia di mediazione interculturale. Tale documentazione è valutata dal Servizio Istruzione competente che può, tenendo conto della presenza sia della componente teorica che di quella pratica, riconoscere il percorso formativo effettuato;
- 2) abbia svolto attività di mediazione interculturale negli ultimi 5 anni scolastici per almeno 100 ore all'anno, presso istituzioni scolastiche formative italiane. L'attività deve essere documentata e/o certificata con l'indicazione specifica del periodo. Tale documentazione è valutata dal Servizio Istruzione.

Alla fine della validità del corso l'interessato dovrà aver partecipato ad almeno l'80% delle 20 ore previste.

### **9. Disposizioni finali**

Per tutto quanto non specificato nel presente bando si rimanda alle modalità e ai criteri per la verifica della padronanza della L1 (lingua madre dello studente straniero considerata lingua prima), per lo svolgimento della formazione specifica sulla mediazione interculturale in ambito scolastico e formativo e per l'accertamento del percorso di migrazione di cui alla delibera di data odierna.